

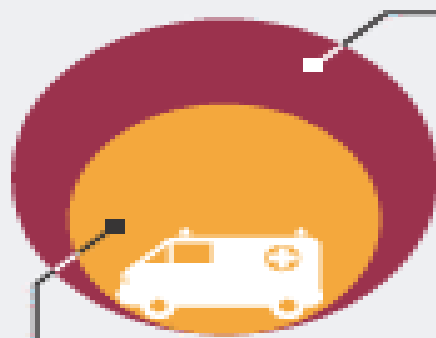
**EPIDEMIOLOGIA DEGLI  
INCIDENTI DOMESTICI SULLA  
BASE DEI SISTEMI DI  
SORVEGLIANZA IN EUROPA, IN  
ITALIA E ALL'ESTERO**

**Giorgiana Modolo**





## Incidenti domestici



**1,7 milioni**  
numero degli accessi  
al Pronto soccorso  
a causa degli incidenti  
domestici



**3,2 milioni**  
numero assoluto  
di incidenti domestici  
in Italia, all'anno



**64,4%**

gli incidenti domestici  
che riguardano le donne



### I gruppi a maggior rischio



donne



bambini



anziani

cioè coloro  
che passano più  
tempo a casa

# IL SISTEMA DI SORVEGLIANZA PERFETTO NON ESISTE

Ma dovrebbe essere SMART

- S specifica
- M misurabile
- A mirata all'Azione
- R realistica
- T tempestiva



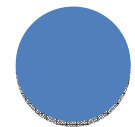
## LE FONTI

- **Monitoraggio degli accessi in PS per incidente domestico – Regione Piemonte**
- Sistema di sorveglianza SINIACA
- Indagine campionaria “Aspetti della vita quotidiana” ISTAT – 2014
- PASSI - 2018
- PASSI D’Argento – 2012 con report (2016 no report)
- Sorveglianza dei fattori determinati della salute nella prima infanzia 0 – 2 anni – 2019 (in corso)
  
- European Injury Data Base (EU- IDB) –  
(Sistema Europeo di Sorveglianza Ospedaliera degli Incidenti)- il SINIACA è stato ivi integrato



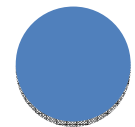
# MONITORAGGIO DEGLI ACCESSI IN PS PER INCIDENTE DOMESTICO – REGIONE PIEMONTE

- Previsto dalla legge 493/99
- In atto dal 2007/2008 (previsto debito informativo regionale)
- Prevede la possibilità di enucleare gli accessi in PS, attraverso dati correnti, senza ulteriore aggravio per gli operatori dei PS
- Minimum data set:
  - macropatologia (trauma, avvelenamento-intossicazione, ustione)
  - provenienza casa



# MONITORAGGIO DEGLI ACCESSI IN PS PER INCIDENTE DOMESTICO – REGIONE PIEMONTE

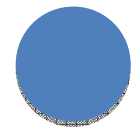
- L'elaborazione viene effettuata annualmente dalla SSD Epidemiologia ed Educazione sanitaria della ASL TO1 in collaborazione con il Servizio di Epidemiologia della ASL TO3
- Le risultanze vengono condivise con i referenti degli ID di ogni ASL piemontese e inviate ai MMG e PLS



# MONITORAGGIO DEGLI ACCESSI IN PS PER INCIDENTE DOMESTICO – REGIONE PIEMONTE

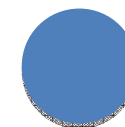
- Che cosa ci permette di leggere:
  - Peso degli ID sul totale degli accessi in PS
  - Incidenza degli ID sulla popolazione regionale
  - % M/F
  - Triage
  - Macropatologie
  - Modalità di accesso
  - Esito
  - N. di prestazioni per accesso
  - Importi
  - Andamento

(dati regionali e per singola ASL e Pronto soccorso)



# ALCUNI DATI DAL MONITORAGGIO REGIONALE - 2013

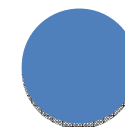
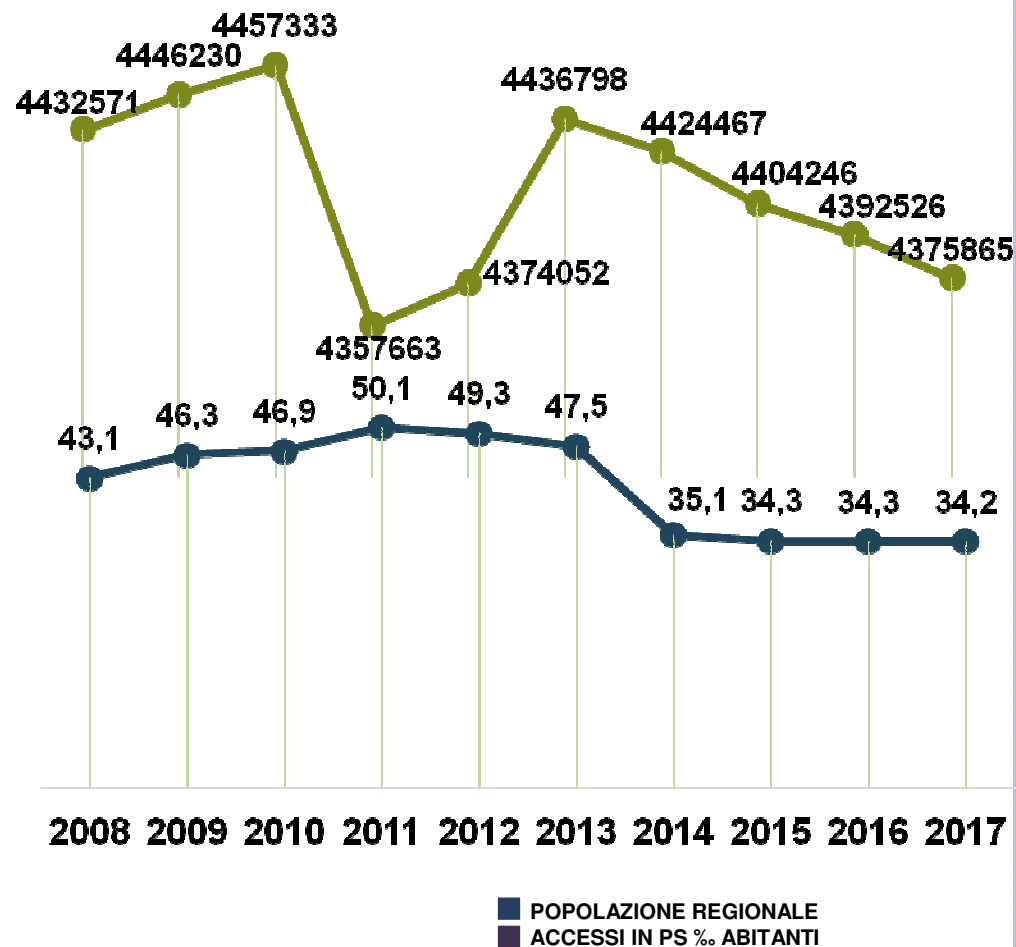
○ N. accessi	210.804
○ Prestazioni totali	1.026.9191
○ Prestazioni medie per accesso	4.87
○ Importo totale	€18.587.339
○ Importo medio per accesso	€ 88.13





Evoluzione degli **accessi in PS per incidenti domestici** rapportati alla popolazione (**per mille abitanti**) nel corso di **10 anni**

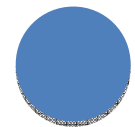
ANNO	N ACCESSI PER DOMESTICI
2008	191.108
2009	206.923
2010	208.845
2011	218.219
2012	215.516
2013	210.804
2014	155.243
2015	151.014
2016	150.528
2017	149.796



# SISTEMA DI SORVEGLIANZA SINIACA (CAMPIONARIA)

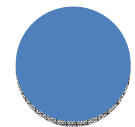
(SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE SUGLI INCIDENTI  
DOMESTICI IN AMBIENTI DI CIVILE ABITAZIONE)

- Previsto dalla legge 493/99 presso l'ISS
- Prevede la possibilità di enucleare gli accessi in PS attraverso
  - Minimum data set
  - Full data set (rilevazione analitica delle cause esterne d'infortunio)
  - Prevede una raccolta di dati molto ricca
- Il FDS è raccolto in 28 centri di PS distribuiti in 8 Regioni
- In Piemonte l'Ospedale San Giovanni Bosco aderisce a questa sorveglianza



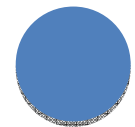
# INDAGINE CAMPIONARIA “ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA” ISTAT – 2014 (CAMPIONARIA) (PUBBLICATO APRILE 2016)

- Fa parte del sistema integrato di Indagini Multiscopo sulle famiglie avviato dal 1993 con l'obiettivo di produrre informazioni sugli individui e sulle famiglie
- L'indagine viene svolta ogni anno
- L'unità statistica su cui si indaga è la famiglia residente in Italia e dai membri che la compongono



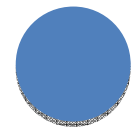
# INDAGINE CAMPIONARIA “ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA” ISTAT – 2014 (PUBBLICATO APRILE 2016)

- Nell’edizione 2014 è stato inserito un modulo dedicato alla rilevazione degli ID
  - (dinamica degli eventi, individuare le cause, gli ambienti, le attività al momento dell’ID e le conseguenze)
  - Modalità di rilevazione: vengono somministrati due questionari: uno intervista faccia a faccia e uno autocompilato per ogni componente della famiglia



# INDAGINE CAMPIONARIA “ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA” ISTAT – 2014

- Quasi 700.000 persone, l'11,3%, hanno dichiarato di essere stati coinvolti in un ID nei tre mesi precedenti l'intervista
- Categorie maggiormente a rischio: Donne, anziani, bambini e tra le donne, le casalinghe
- Dinamica: Il 55% è vittima di una caduta, il 20% si è ferito, il 13% i casi di urto o schiacciamento o ustione
  - Cadute e ustioni (maggiormente le donne)
  - Ferite (maggiormente gli uomini)
- L'ambiente più pericoloso: cucina (38%)
- Sono i lavori domestici a rappresentare il maggior rischio per la sicurezza delle persone (46%)



# INDAGINE CAMPIONARIA “ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA” ISTAT – 2014

- La durata e l'intensità dell'attività domestica determinano una diversa esposizione al rischio (aumentano con il crescere delle ore dedicate settimanalmente)
- Gli ID che colpiscono le persone over 65 non sono dovute ad attività particolarmente pericolose ma attività quotidiane (lavarsi, vestirsi, mangiare)
- Gli ID occorsi ai bambini under 14 sono al 75% dovute a attività ludiche ricreative
- Il 43% degli infortunati si è recato al PS e per l'8% si è reso necessario un ricovero ospedaliero



## GLI AMBIENTI DOMESTICI PIÙ A RISCHIO. Anno 2014 (per 100 incidenti).

Graduatoria per i maschi		Graduatoria per le femmine	
Cucina	26,5	Cucina	43,1
Balcone, terrazzo, giardino	14,2	Bagno	12,3
Soggiorno, salone	13,1	Camera da letto o cameretta	8,9
Camera da letto o cameretta	12,7	Soggiorno, salone	7,8
Bagno	10,3	Balcone, terrazzo, giardino	6,9
Cantina, garage, altro ambiente	7,8	Corridoio, ingresso	6,3
Scale interne all'abitazione	7,8	Scale interne all'abitazione	5,6
Scale esterne all'abitazione	3,8	Cantina, garage, altro ambiente	4,4
Corridoio, ingresso	3,4	Scale esterne all'abitazione	4,4



## IL TIPO DI ASSISTENZA PIÙ FREQUENTE. Anno 2014 (per 100 incidenti)

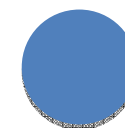
Graduatoria per i maschi		Graduatoria per le femmine	
Visita al pronto soccorso	53,5	Assistenza familiari conviventi	42,0
Assistenza familiari conviventi	37,3	Visita al pronto soccorso	38,8
Visita medica ambulatoriale	17,4	Assistenza altre persone	17,2
Assistenza altre persone	12,4	Visita medica ambulatoriale	16,9
Ricovero ospedaliero	8,2	Visita in farmacia	8,7
Visita in farmacia	4,6	Ricovero ospedaliero	7,8
Automedicazione	4,0	Automedicazione	5,7
Visita medica domiciliare	2,1	Visita medica domiciliare	4,3





# ALCUNE DIFFERENZE NEI SISTEMI DI SORVEGLIANZA

	Peso ID su tot. Accessi PS	Incidenza	Genere	Esito (ricovero)	Ambienti (accadimento)
Regionale	11.6%	47.51%	+M	4.8%	
SINIACA	25%	<b>44.69%</b>	+F	7.4%	Soggiorno
ISTAT		11.3%	+F	8%	cucina



## PASSI – (CAMPIONARIA)

- La sorveglianza Passi è una sorveglianza in sanità pubblica che raccoglie, in continuo e attraverso indagini campionarie, informazioni dalla popolazione italiana adulta (**18-69 anni**) sugli stili di vita e fattori di rischio comportamentali connessi all'insorgenza delle malattie croniche non trasmissibili e sul grado di conoscenza e adesione ai programmi di intervento che il Paese sta realizzando per la loro prevenzione.



# Passi

I temi indagati sono il fumo, l'inattività fisica, l'eccesso ponderale, il consumo di alcol, la dieta povera di frutta e verdura, ma anche il controllo del rischio cardiovascolare, l'adesione agli screening oncologici e l'adozione di misure sicurezza **per prevenzione degli incidenti** stradali, o **in ambienti di vita** di lavoro, la copertura vaccinale antinfluenzale e lo stato di benessere fisico e psicologico, e ancora alcuni aspetti inerenti la qualità della vita connessa alla salute.



## COSA INDAGA PASSI - 2018

- La percezione del rischio di infortunio domestico
- Quanti hanno subito un ID
- Prevalenza di infortunio domestico con ricorso a
  - MMG
  - Pronto soccorso
- Se hanno ricevuto informazioni sulla sicurezza domestica e da chi
- Se in base a queste informazioni hanno modificato la loro casa nel senso della sicurezza



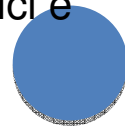
# PERCEZIONE DEL RISCHIO DOMESTICO 2015 -18

Nella popolazione adulta italiana la consapevolezza del rischio di infortunio domestico è scarsa: 6 intervistati su 100 considerano alta o molto alta la possibilità di avere un infortunio in casa (facendo riferimento a loro stessi o ai propri familiari).

Questa consapevolezza è maggiore in età adulta, dopo i 35 anni, tra le donne, e tra chi ha più difficoltà economiche, tra chi vive con anziani ma ancor più fra chi vive con bambini, senza però che tali differenze siano particolarmente ampie. Si osservano differenze significative per Regioni di residenza, ma non c'è un chiaro gradiente geografico.

Meno di 3 intervistati su 100 riferiscono di aver avuto, nei 12 mesi precedenti l'intervista, un infortunio in casa tale da richiedere il ricorso a cure mediche. Gli incidenti domestici sono più frequenti al crescere dell'età, fra le donne e fra le persone con maggiori difficoltà economiche o con un basso titolo di studio.

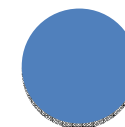
La distribuzione geografica della percentuale di infortuni domestici non mostra una grande variabilità regionale e in alcune Regioni raggiunge e supera il 4%. L'analisi dell'andamento temporale mostra una diminuzione statisticamente significativa degli infortuni domestici e negli ultimi anni sembra aumentare la consapevolezza del rischio di averne.



# Indicatori Passi 2015 - 18

	Consapevolezza di rischio di ID	Negli ultra 64 anni	Con chi convive con ultra 64 anni	Nelle donne	Con chi vive con b.ni fino a 14 anni	ID che ha richiesto cure mediche
Piemonte	5,6	3,8	6,1	6,2	7,5	3,5
Italia	6,4	6,9	6,7	7,5	7,7	3

<https://www.epicentro.iss.it/passi/dati/SicurezzaDomestica?tab-container-1=tab1#dati>



## QUANTI HANNO SUBITO UN ID

- nell'ultimo anno e con ricorso a cure mediche
  - 4 su 100
- Maggiore incidenza si osserva tra le persone con molte difficoltà economiche
- Minore incidenza si osserva tra i 28-34 anni



# Passi d'Argento – 2012 – Campionaria periodica

- E' un sistema di sorveglianza della popolazione con più di 64 anni
- Al momento attuale vi partecipano 18 Regioni e la P.A. Trento,
- La raccolta delle informazione avviene attraverso un questionario, somministrato direttamente dalle persone selezionate
- Campionamento casuale semplice stratificato o a cluster dalla liste anagrafe degli assistiti della Asl.





# CORNICE EUROPEA DI RIFERIMENTO

- Nell'[Action plan on healthy ageing 2012-2016](#) l'Oms Europa si è posta l'obiettivo di promuovere un invecchiamento sano, creare ambienti favorevoli e adeguare i sistemi sanitari alle esigenze di una popolazione sempre più anziana, tramite la realizzazione di [cinque interventi prioritari](#):
  - **prevenire le cadute**
  - **promuovere l'attività fisica**
  - promuovere l'assistenza domiciliare e i servizi di *self-care*
  - sostenere strategie di sviluppo partecipativo tra personale medico e assistenziale in campo geriatrico
  - inserire nei *setting* assistenziali programmi di vaccinazione antinfluenzale e di prevenzione delle malattie.



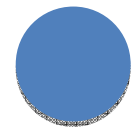
# COSA INDAGA PASSI D'ARGENTO

- Cadute negli ultimi 30 giorni
- Dove avvengono le cadute
- Quanti hanno paura di cadere
- Quanti usano precauzioni anticaduta



# CADUTE NEGLI ULTIMI 30 GIORNI

- Il 9% delle persone over 65 è caduto
- Non differenze significative di genere, età e scolarità ma differenze significative per
  - Differenze economiche (11%)
  - Disabilità (22%)
- Sono più diffuse tra le persone con problemi di vista
- A seguito della caduta il 13% circa è stato ricoverato per più di 1 giorno



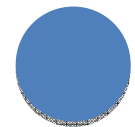
## DOVE SONO AVVENUTE LE CADUTE

- La maggior parte sono avvenute in casa, 62%, principalmente bagno e camera da letto
- In strada il 20%
- In giardino 10%



# QUANTI HANNO PAURA DI CADERE

- più di una persona su 3
- La prevalenza maggiore è:
  - Tra le donne
  - Tra le persone con 75 anni e più
  - Le persone con bassa scolarità
  - Quelle con difficoltà economiche
  - Quelle a “rischio di” e “con” disabilità
- La paura di cadere è molto più frequente tra chi è già caduto
  - Fra i 65 e 74 anni = 58% vs 25%
  - Fra i 75 e più = 82% vs 44%
- Il 13% delle persone riferisce di aver ricevuto consigli da un operatore sanitario su come evitare di cadere



# QUANTI USANO PRECAUZIONI ANTICADUTA NEL BAGNO

- Tappetino antiscivolo 60%
- Maniglioni 17%
- Seggiolini 12%
  
- E' più frequente
  - Tra le donne
  - Tra le persone con 75 anni e più
  - Tra le persone a rischio o con disabilità



# Sorveglianza dei fattori determinati della salute nella prima infanzia - 2019

Che cosa indaga: Vi siete mai rivolti, al personale sanitario per cadute, ferite, ustioni, ingestione di sostanze nocive, ecc. di suo figlio avvenute nella sua abitazione

- Sì, al pediatra/altro medico
- Sì, al pronto soccorso
- Sì, ad entrambi
- Mai



# EUROPEAN INJURY DATA BASE (EU-IDB) (SISTEMA EUROPEO DI SORVEGLIANZA OSPEDALIERA DEGLI INCIDENTI)

- The European Injury Data Base (IDB) è un data base che contiene informazioni standardizzate sulle cause esterne degli incidenti trattati nei Dipartimenti di Emergenza europei
- IDB-dati attualmente disponibili sono prodotti volontariamente dagli Stati
- Attualmente, una selezione di circa 100 ospedali in tutta l'UE fornisce circa 300.000 casi l'anno che vengono caricati nella banca dati europea. Il database contiene informazioni sulle lesioni accidentali, come **incidenti domestici**, sport e tempo libero lesioni, infortuni sul lavoro e gli incidenti stradali e lesioni a causa di violenza e autolesionismo.

